

## Verbale n. 6 del 25 novembre '21

Il giorno giovedì 25 novembre 2021 alle ore 15.30, presso l’Aula Gialla della Direzione dell’AV1, in Via Ceccarini, 38 -1°piano- a Fano, si è tenuta la sesta seduta d’insediamento del Comitato di Partecipazione triennio 2019-2021 istituito presso l’ASUR Area Vasta 1, con il seguente

### ordine del giorno:

1. COVID-19 e sanità territoriale: ritorno alla normalità o aggravio della situazione? – relatori dr. Carlotti Eugenio e dr.ssa Esposto Elisabetta;
2. Liste di attesa – relatore dr. Nicola Nardella;
3. Ex ospedaletto di Fano: quali prospettive? – relatore ing. Arseni Silvia
4. Varie ed eventuali.

**Presenti:** Amello Adriana (TDM Fano); Patorruiz Elisabetta (Ass. Fior di Loto); Mencarini Maria (U.I.C.I. Pesaro); Inserra Vito (Ass. Liberamente Fano); dr. Carlotti Eugenio (Rapp. Professionisti operanti in AV1) in video collegamento, dr.ssa Esposto Elisabetta (Rapp. dei Dir. Distr. Sanitario AV1) in video collegamento, anche quale delegato di Magnoni Romeo (Direttore AV1); dr. Bonafede Giuseppe (Rapp. dei Dir. Distr. Sanitario AV1) in video collegamento; dott.ssa Grilli Simona in sostituzione della dott.ssa Rasori Stefania (Rapp. Prof. Sanitarie AV1); dr.ssa Mazzanti Morena in sostituzione del dr. Cani Andrea (Rapp. Dir. dei Presidi Osp.); dr.ssa Bonanni Sabrina in sostituzione della dr.ssa Galdenzi Roberta (Rapp. Dei Coordinatori d’Ambito Sociale n. 6).

**Assenti:** Aresu Luisa (A.L.P.HA. Pesaro); Lugli Raffaella (ANFFAS Pesaro); Giulia Michele (TDM Pesaro); Ambrogiani Luigino (AUSER Fossombrone); Gorgoroni Enrichetta (AIAS Pesaro); D’Agnillo Massimo (A.M.I.STOM); Malmerenda Luigi (associazione “La Gilda” Pesaro); dr. Montalbini Claudio (Dirigente URP AV1).

**Presenti dipendenti AV1:** Gerboni Patrizia (Collaboratore Amministrativo URP AV1); Pincini Valentina (Collaboratore Amministrativo URP AV1) e Massarini Elisa (Collaboratore Amministrativo URP AV1); ing. Arseni Silvia (F.F. Dirigente patrimonio, nuove opere ed attività tecniche); dr. Nardella Nicola (Direttore Liste d’attesa e libera professione).

**Uditore:** Benzi Luca (CSV Marche).

**Ore 15,55** Inizio della Riunione

La seduta viene aperta dalla presidente del Comitato AV1, Maria Mencarini, che ringrazia per la partecipazione dei presenti.

Per problemi di connessione legati al collegamento video del dr. Carlotti e della dr.ssa Esposto l’ordine del giorno viene modificato affrontando in prima battuta il **2° punto all’ordine** del giorno avente ad oggetto le liste d’attesa con l’intervento del dr. Nardella Nicola.

Prende la parola il relatore, sottolineando che il problema delle liste d’attesa è complesso e spesso sottovalutato.

Il Piano Nazionale delle Liste d’Attesa, al quale devono attenersi tutte le regioni, viene rispettato dalla regione Marche mediante l’adozione delle relative delibere di Giunta.

I RAO - raggruppamenti omogenei di attività - sono un insieme di categorie entro le quali il MMG dovrebbe muoversi per dare la priorità nelle liste d'attesa e sono, dunque, uno strumento potentissimo per la gestione delle stesse.

Preliminarmente, il dr. Nardella chiarisce che, oltre al privato ed il pubblico, c'è il privato accreditato in accordo contrattuale (cd. convenzionato), che ha un budget specifico.

Il servizio pubblico effettua, però, la maggior parte delle prestazioni, dovendosi occupare di tutti gli esami dei ricoverati e di tutti gli esami volti ad accertare eventuali tumori (a titolo esemplificativo, 90 risonanze su 100 effettuate ogni giorno).

Il relatore sottolinea che aggiungendo le prestazioni a CUP non si risolverebbe il problema, per via del principio della domanda indotta e, dunque, suggerisce, come possibile soluzione operativa alternativa, quella di favorire un ruolo attivo degli MMG e degli specialisti ambulatoriali. Il MMG o lo specialista ambulatoriale potrebbero svolgere direttamente la funzione di prenotazione delle prestazioni: sono, infatti, gli operatori maggiormente in grado di valutare la priorità in relazione alle condizioni del paziente ed alla disponibilità offerta sul territorio.

In tal senso, è fondamentale il miglioramento dell'appropriatezza della domanda di prestazione, utilizzando correttamente le priorità (U, B, D, P).

Ad oggi, se non è possibile rispettare le priorità B e D, gli utenti vengono inseriti nelle liste di garanzie.

La problematica più seria si riscontra, conseguentemente, nelle prestazioni richieste con la priorità programmabile - P - per le quali sussiste una carenza di personale sanitario.

Molte delle attività con priorità P potrebbero, però, essere risolte con il sistema della presa in carico (PIC).

E' sicuramente necessario aumentare l'offerta, ma verosimilmente più aumenta l'offerta più aumenta la domanda, perciò quindi un valido aiuto al problema delle liste d'attesa è lavorare sull'appropriatezza della domanda di prestazione a carico degli MMG/specialisti ambulatoriali e sulle PIC.

Con riferimento alla generica critica posta dall'utenza relativa all'immediata erogazione della prestazione in libera professione, il relatore evidenzia che il medico deve effettuare il medesimo numero di attività in libera professione - per un massimo di diciotto ore settimanali - ed in attività istituzionale. Vi deve, pertanto, essere un equilibrio fra le due tipologie di attività. A garanzia di una corretta valorizzazione, c'è il controllo della guardia di finanza.

Infine, il miglioramento del sistema potrebbe derivare anche disincentivando l'assenza (senza avviso) dei pazienti, facendo pagare la prestazione sanitaria non erogata per loro disattenzione - cd. bonus malus attualmente sospeso per covid -. Oggi, infatti, vengono effettuate solo 8 prestazioni su 10 per assenza ingiustificata del paziente.

Il membro del comitato, sig. Vito Inserra, domanda come le associazioni possono essere di aiuto ed il dr. Nardella ribadisce l'importanza delle PIC e dell'appropriatezza della domanda.

Prende, infine, la parola l'ing. Arseni Silvia per affrontare il **3° punto all'ordine** del giorno: il tema dell'ex Ospedaletto di Fano.

La relatrice evidenzia che sono in arrivo fonti di finanziamento importanti e, quindi, per valutare come destinare e ridistribuire i fondi, la regione Marche ha attivato dei tavoli di lavoro con gli uffici tecnici delle Aree Vaste, nei quali si sta valutando anche la destinazione dell'ex Ospedaletto di Fano.

Quest'ultima struttura rientra nel patrimonio di Asur Marche ed è un bene che necessita di importanti interventi strutturali.

La sig.ra Amello domanda che cosa è in programma per l'ex Ospedaletto di Fano e l'ing. Arseni afferma che il futuro è ancora incerto.

Viene effettuato un breve intervento del membro del comitato, il sig. Vito Inserra, sulla struttura San Benedetto di Pesaro (ex manicomio), specificando che l'importo dell'eventuale vendita deve essere reinvestito nella salute mentale per legge.

A conclusione della seduta, non essendo stato possibile affrontare il **1° punto all'ordine** del giorno - COVID-19 e sanità territoriale: ritorno alla normalità o aggravio della situazione? -, la Presidente rinvia la trattazione alla prossima seduta del comitato di partecipazione.

Non essendoci null'altro da trattare, la seduta si conclude alle **ore 17,30**.

Previa lettura e approvazione del presente verbale, lo stesso viene sottoscritto da:

Il Presidente del Comitato di Partecipazione AV1  
(Maria Mencarini)  
(F.TO)

Il rappresentante ASUR-AV1  
(Dr. Nicola Nardella)  
(F.TO)

Il verbalizzante  
(Valentina Pincini)  
(F.TO)

---

Allegati al verbale:

- Slide sul Piano Nazionale Governo Liste d'Attesa.